

**PRIMO PIANO**

**Tragico schianto tra tir e un'auto: due morti nell'incidente all'alba  
L'incidente alle 5 del mattino lungo la regionale 245 Le vittime un uomo di 65 anni di Bassano e un 29enne di Caerano**

CASTELLO DI GODEGO 12.03.2014 - Due persone hanno perso la vita questa mattina poco prima delle 5 in un incidente stradale a Castello di Godego. Le vittime del tragico schianto sono un 65enne di Bassano del Grappa, Bruno Zanchetta e il trevigiano di Caerano San Marco Nicolaj Mengo di 29 anni. I due uomini, secondo una prima ricostruzione della Polstrada di Vittorio Veneto, viaggiavano su una Lancia Y: immettendosi sulla regionale la vettura sarebbe stata tamponata da un tir e spinta sulla carreggiata opposta proprio mentre transitava un altro camion. L'auto è finita così tra i due mezzi pesanti rimanendo completamente distrutta.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Schianto dopo la festa dei 100 giorni alla maturità: morti due 18enni, un terzo in fin di vita**

LATINA 11.03.2014 - Due ragazzi di 18 anni morti e due feriti gravi in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 16 in via Podgora, a Borgo Carso, tra Latina e Cisterna. I quattro viaggiavano a bordo un Doblò Fiat che è uscito di strada. Sul posto i vigili del fuoco di Latina supportate da una gru dello stesso Corpo, alcune ambulanze del 118 e i carabinieri. Le vittime Sono Gabriele Montecalvo e Rakesh Kumar i due studenti dell'istituto professionale Mattei di Latina morti nell'incidente che si è verificato questo pomeriggio a Borgo Carso mentre erano a bordo di un furgone Fiat Doblò. Altri due coetanei, che si trovavano sui sedili posteriori del veicoli, sono rimasti gravemente feriti. L'incidente si è verificato intorno alle 16,30 lungo via Podgora, a Borgo Carso, alla periferia di Latina. I quattro studenti si erano appena allontanati dal ristorante «Il Ritrovo» di Borgo Carso, dove insieme agli altri compagni di classe e ai professori stavano festeggiando i 100 giorni dalla maturità. Per cause ancora da accertare il furgone è uscito fuori strada finendo in un fosso lungo la strada. I due ragazzi sono morti sul colpo, mentre i loro due compagni che si trovavano sui sedili posteriori sono stati trasportati all'ospedale di Latina. Il luogo dell'incidente è stato subito raggiunto dagli altri compagni e dagli insegnanti, sconvolti per l'accaduto. I ragazzi tornavano dalla festa dei 100 giorni alla maturità che si era tenuta al ristorante il Ritrovo a Borgo Carso. Sconvolti gli amici e i professori. I ragazzi frequentavano la v A della sezione "Termico Sistemi Energetici" dell'istituto professionale Mattei di Latina. Intanto gli altri due feriti sono stati ricoverati al Santa Maria Goretti. Uno di loro, anche lui diciottenne, è in condizioni disperate.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Motociclisti multati in Svizzera, il caso finisce in Regione Lombardia  
Il consigliere regionale comasco Francesco Dotti si rivolgerà all'attenzione della Commissione speciale per i rapporti con la Confederazione Elvetica di Regione Lombardia"**

COMO - Finisce in Regione Lombardia il caso dei centauri multati in Svizzera perché sulla patente non sono indicate le lettere A o A1, corrispondenti alle licenze per la guida di moto e scooter, di cui Ticinonline aveva già riferito il 20 gennaio scorso. Come scrive il Corriere di Como, il consigliere regionale comasco Francesco Dotti (Fratelli d'Italia) ha dichiarato di voler portare "all'attenzione della Commissione speciale per i rapporti con la Confederazione Elvetica di Regione Lombardia questa problematica". Si ricorda che la Svizzera ha recepito, dal 1° gennaio scorso, una normativa europea che impone che sulla patente sia esplicitamente scritta l'autorizzazione a guidare i motocicli. Per chi, in Italia, possiede una patente fatta prima del 31 dicembre 1985, si ricorda sul quotidiano lariano, sul suo documento risulta soltanto la lettera B e non le lettera A o A 1. Il motociclista italiano che entra in Svizzera rischia l'accusa di guida senza patente, pesanti sanzioni e il fermo del veicolo. Sempre sul fronte multe si registra

un'altra multa per eccesso di velocità a Como, comminata a un automobilista ticinese. Come successo venerdì scorso, gli agenti della polizia locale hanno fermato un ticinese sulla via Napoleona che viaggiava a 90 chilometri orari su una tratta dove vige il limite di 50 chilometri orari. L'automobilista pagherà una multa di 168 euro. Nei giorni scorsi un altro ticinese aveva infranto il limite di velocità. Andava a 100 chilometri orari. Gli è stata ritirata la patente e ha pagato 530 euro per evitare il sequestro dell'autovettura.

Fonte della notizia: tio.ch

---

### **Strade killer, dite la vostra Un'inchiesta coi vostri clic**



**Provincia per provincia è possibile inviare segnalazioni dei punti neri: in Italia l'80% degli incidenti avvengono sullo stesso 20% di strade. Centinaia di segnalazioni già in linea. E' la mappa del disastro e della vergogna dei nostri amministratori**

di Vincenzo Borgomeo

12.03.2014 - Migliaia di segnalazioni, una mappa della viabilità impressionante: l'inchiesta Romana sui buchi neri della sicurezza stradale ora si sposta a livello nazionale. I lettori possono inviare e lasciare in linea quelli che secondo loro sono i punto più pericolosi della loro provincia. In questi giorni le nostre pagine sono state letteralmente prese d'assalto, a testimonianza della situazione disperata in cui versano le nostre strade. E quello che ne esce fuori è una specie di mappa della vergogna, con incredibili (ma vere) indicazioni di zone pericolosissime. Tecnicamente si chiamano "Punti neri" ma, visti i risultati, è più corretto chiamarli col vero nome: strade killer. E' vero, la sicurezza stradale non è solo questo - ovvio - ma ora abbiamo uno strumento importante per denunciare le lacune più gravi. Già adesso, fra l'altro, i nostri lettori stanno segnalando centinaia di casi su su Roma. Una mole di messaggi difficili da ignorare, anche per il Comune. Visto il numero delle segnalazioni ci è venuto il dubbio se, forse, non avremmo fatto prima a chiedere ai nostri lettori quali fossero le strade senza pericoli. Sembra una battuta ma non lo è perché la situazione delle nostre strade è davvero disperata. E ora, provincia per provincia, cliccando sulla cartina, i cittadini possono dire la loro su un tema caldo. Non è più un mistero infatti che l'80% degli incidenti avvengono sullo stesso 20% di strade, un segno tangibile della latitanza di chi gestisce la nostra viabilità. Certo, ora dopo una tale massa di segnalazioni nessuno potrà sostenere "di non essere a conoscenza" dei pericoli. Ma dalla nostra inchiesta emerge prepotente anche un altro aspetto: le strade non sono solo afflitte da evidenti errori di progettazione ma anche da enormi pericoli derivanti dalla carenza di manutenzione. Un dato per tutti: in Europa una strada viene riasfaltata, in media, una volta ogni 5 anni, in Italia una volta ogni undici anni.

Fonte della notizia: repubblica.it

---

### **Telecamere sui mezzi pesanti, è rivoluzione**



## **Registrano 60 eventi di seguito e consentono di ricostruire tutte le dinamiche dei sinistri, svolta per la sicurezza stradale**

di Vincenzo Borgomeo

Svolta per la sicurezza stradale: prende il via un progetto pilota che prevede l'installazione su 2.000 veicoli di una piccola telecamera (chiamata Roadscan) dotata di accelerometro e localizzatore Gps, che diventa a tutti gli effetti un testimone in grado di ricostruire un incidente in maniera oggettiva. Tutto grazie ad un accordo fra la Fondazione ANIA e il Gruppo Federtrasporti che così mette in campo un'idea geniale per contrastare incidenti e truffe assicurative: i mezzi pesanti si trasformano in pratica in testimoni ambulanti di ogni tipo di incidente. "Con questo test - spiegano alla Federtrasporti - il primo del genere a essere condotto in Europa nel mondo del trasporto pesante, vogliamo dare un prezioso aiuto in quel pluriennale percorso verso la riduzione degli incidenti che, a partire dal 2002, quando la frequenza sinistri dei suoi veicoli si attestava intorno al 72,8%, è arrivata nel 2013 al 33,4%". Un esperimento simile è stato già condotto dalla Fondazione ANIA sui bus che svolgono servizio urbano in alcune città d'Italia. L'idea del progetto sviluppato con Federtrasporti, è quella di monitorare ciò che accade anche in ambito extra urbano. «Nel periodo in cui abbiamo monitorato i bus - spiega Umberto Guidoni, Segretario Generale della Fondazione ANIA - abbiamo rilevato delle caratteristiche ricorrenti nei sinistri che riguardano i mezzi di trasporto pubblico urbano. In molti casi, ad esempio, abbiamo rilevato che gli incidenti sono dovuti a momenti di distrazione degli autisti. Con questo esperimento, vogliamo capire quali sono le cause più ricorrenti che provocano gli incidenti stradali in cui sono coinvolti i mezzi di trasporto pesante. I roadscan, inoltre, consentono di ricostruire le dinamiche dei sinistri, attribuendo le giuste responsabilità. I dati che si ricavano da queste osservazioni, costituiscono un'ottima base per la formazione degli autisti». Ovviamente le telecamere lavorano nel totale rispetto della privacy ma oltre a fare da testimone per la ricostruzione in maniera oggettiva di un sinistro ovviamente "spingono" anche l'autista a un comportamento più corretto del solito... Effetto confermato sul campo visto che «Nessuno dei veicoli su cui sono state installate alcuni mesi fa le prime telecamere - riscontra Valerio Baldi, Responsabile dell'Ufficio Assicurativo di Federservice - ha denunciato sinistri». COME FUNZIONA LA ROADSCAN Il modello di telecamera scelto da Federservice per la sperimentazione si chiama Roadscan PRO. Viene applicata sul parabrezza del veicolo e collegata al vano motore tramite una semplice installazione. A quel punto è in grado di memorizzare immagini e dati di guida verificatisi prima e dopo l'incidente, ricostruendone così l'intera dinamica. Per la precisione la telecamera registra la traccia video, un accelerometro rileva gli scostamenti di velocità lungo i tre assi (quindi anche sobbalzi o scostamenti laterali), mentre un GPS localizza posizione del veicolo, data e ora. La registrazione avviene automaticamente quando il sistema rileva una variazione di accelerazione superiore a uno dei valori di soglia impostati e tiene in memoria il periodo precedente e quello successivo a tale variazione, così che se effettivamente questa coincide con un sinistro potrà essere utilizzata. Roadscan PRO conserva in una memoria interna oltre 60 eventi con sovrascrittura dei più remoti, ma protezione di quelli di più grave entità. Il trasferimento delle informazioni dal sistema al PC avviene tramite una semplice scheda SD, identica a quella in uso sulla fotocamera, ma può essere effettuato anche tramite wi-fi.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

**Tor Bella Monaca, poliziotto si suicida in un'auto dentro un garage**

## **Un agente di 45 anni, si è tolto la vita sparandosi in macchina con la pistola di ordinanza. Era in servizio in un commissariato nella zona est della Capitale**

12.03.2014 - Un poliziotto di 45 anni si è suicidato sparandosi in auto a Tor Bella Monaca, a Roma. Il cadavere è stato trovato in una Smart, all'interno di un garage in via Francesco Merlini. Sul posto è intervenuta la polizia scientifica impegnata nei rilievi. Si è tolto la vita poco prima delle 14.30 con un colpo al petto esploso dalla sua pistola di ordinanza. L'agente era in servizio in un commissariato nella zona est della Capitale. Sul posto sono intervenuti i poliziotti del commissariato Prenestino e il 118 che ha prestato i primi soccorsi. Ancora sconosciuti i motivi del gesto.

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

---

## **Trieste, ruba la pistola ad un poliziotto e si spara in testa: 21enne in fin di vita**

TRIESTE 12.03.2014 - Un giovane di 21 anni, afghano, ha rapinato una pistola ad un agente di polizia sparandosi poco dopo alla testa, e ora è in fin di vita. Il ragazzo, che è ricoverato in condizioni gravissime all'ospedale di Cattinara, era giunto in Questura oggi per chiedere il rinnovo del permesso di soggiorno, scadutogli ieri. Secondo quanto riferito dalla Questura, il giovane ha aggredito il piantone approfittando del fatto che questi si trovava sui gradini dell'ingresso della Questura per soccorrere una persona. L'afghano lo ha spinto alle spalle facendolo cadere e gli ha sottratto la pistola. Subito dopo si è allontanato dirigendosi verso la chiesa della Madonna del Rosario, sparando alcuni colpi in aria. Immediatamente alcuni agenti di polizia lo hanno inseguito e quando stavano per raggiungerlo, il giovane si è sparato alla testa.

Fonte della notizia: leggo.it

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Motociclista soffia 1,9 all'etilometro dei vigili**

### **Lunedì sera la Polizia locale ha pizzicato un motociclista con 1,9 di tasso alcolemico. I vigili erano piazzati all'incrocio tra le vie Vittorio Veneto e Sant'Antonio**

di Gigi Sosso

BELLUNO 12.03.2014 - Lunedì sera la Polizia locale ha pizzicato un motociclista con 1,9 di tasso alcolemico. I vigili erano piazzati all'incrocio tra le vie Vittorio Veneto e Sant'Antonio, più che altro per sorvegliare il divieto di transito nella zona a traffico limitato. Erano quasi le 19, quando è arrivata una moto Honda di grossa cilindrata con in sella un uomo maturo di Belluno. Il vigile di turno stava per contestargli il fatto che non si può percorrere la stradina che porta fino a Borgo Prà costeggiando lo Spazio Giovani, senza l'apposito permesso, ma le lamentele evidentemente scomposte del fermato o semplicemente il suo alito preoccupante hanno consigliato l'utilizzo dell'etilometro. Il palloncino, insomma. Il soffio ha fatto schizzare l'indice fino a 1,9 grammi per litro e non poteva non scattare il sequestro del mezzo per guida in stato di ebbrezza. Articolo 186 del Codice della strada. In tribunale, si discutono chissà quanti casi di questo genere. L'uomo rientra nel punto C: viene punito con l'ammenda da 1.500 a 6.000 euro e l'arresto da sei mesi a un anno chi viene trovato con un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro. All'accertamento del reato consegue in ogni caso la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente da uno a due anni. Se poi il veicolo appartiene a una persona estranea al reato, la pena viene raddoppiata. Non dovrebbe essere questo il caso specifico. «Bisognerà capire a quanti mesi ammonterà l'arresto, perché è da questo che dipende l'ammenda finale», spiega l'ispettore della Polizia locale, Giannino Nardin, «un mese sono già 7.500 euro (250 al giorno), che poi sono commutabili in lavori socialmente utili. Nel frattempo, la pattuglia non poteva non provvedere al sequestro del mezzo a due ruote, viste le condizioni in cui il conducente lo stava guidando. Poi è vero che il controllo in se stesso non era finalizzato alla guida in stato di ebbrezza, ma lo è diventato, in considerazione del comportamento della persona fermata. Per il momento, non posso dire altro, naturalmente». Capita di pizzicare un automobilista ubriaco alla guida, mentre è molto meno frequente un motociclista: «Non possiamo che essere giustamente severi, perché qui c'è chi mette seriamente in pericolo non solo la propria vita, ma anche quella degli altri», aggiunge il

comandante Gustavo Dalla Ca', «i controlli sono abbastanza frequenti e, in questi, abbiamo deciso di coinvolgere anche le polizie locali dei comuni vicini».

Fonte della notizia: [corrierealpi.gelocal.it](http://corrierealpi.gelocal.it)

---

### **Veicoli sequestrati e patenti ritirate a causa dell'abuso di alcol**

#### **La Polizia Stradale ha compiuto vari controlli sulla costa registrando diverse contravvenzioni per guida in stato di ebbrezza**

SAN BENEDETTO DEL TRONTO 12.03.2014 - Oltre alle risse, ai roghi e ai furti, la Riviera registra anche un elevato aumento d'infrazioni stradali dovute per lo più allo stato di ebbrezza. Nella notte del 9 marzo la Polizia Stradale ha compiuto vari controlli sul litorale adriatico e ha contestato diciassette infrazioni per guida in stato di ebbrezza con dodici patenti di guida che sono state ritirate. Inoltre sono state registrate altre diciassette contravvenzioni alle norme di comportamento del codice stradale. Sono stati posti sotto fermo amministrativo due veicoli. È stata fatta, quindi, un'efficiente operazione per prevenire incidenti stradali dovuti all'abuso di alcool.

Fonte della notizia: [rivieraoggi.it](http://rivieraoggi.it)

---

### **Con la moto a 119 km/h in Napoleona!!!**

12.03.2014 - La Polizia Locale continua i controlli col telelaser a tutela della sicurezza stradale in città. In Napoleona fermata una moto che sfrecciava a 119 km/h. In tutto i verbali contestati dagli agenti sono stati 5 e hanno riguardato un motociclista sorpreso alla velocità di 119 km/h (multa di 812 euro e ritiro della patente con sospensione minima di 6 mesi), 4 automobilisti che viaggiavano tutti ad una velocità media superiore di quasi 40 km/h al limite consentito che in Napoleona è di 50 km/h (multa di 168 euro e tre punti in meno dalla patente). Sempre con il telelaser controlli sono stati eseguiti oggi anche in via Acquanera dove il limite di velocità è di 30 km/h. Tre le multe contestate: ad un automobilista sanzione di 527 euro con patente ritirata, agli altri due 168 euro di sanzione e tre punti in meno dalla patente.

Fonte della notizia: [ciaocomo.it](http://ciaocomo.it)

---

### **Parioli, tenta incassare assegno con documenti falsi: arrestata**

12.03.2014 - I carabinieri della Stazione Roma Salaria hanno arrestato una 44enne italiana, con l'accusa di falsa attestazione a Pubblico Ufficiale sulla sua identità, falsità materiali commessa dal privato, sostituzione di persona, truffa e ricettazione. La donna, si è recata presso l'ufficio postale di via Isonzo e munita di documenti falsi ha tentato di aprire un conto corrente per poi incassare un assegno di 2870 euro, intestato ad una 49enne cittadina calabrese. L'operatore allo sportello, non appena ha preso tra le mani il documento della donna si è accorto che era falso e con una scusa si è allontanato chiamando il 112. La truffatrice si è accorta di essere stata scoperta e si è immediatamente dileguata. La pattuglia dei Carabinieri, nel frattempo arrivata sul posto, ha rintracciato la 44enne in via Salaria angolo via Savoia. Rinvenuti e sequestrati dai militari dell'Arma anche i documenti falsi e l'assegno che la donna aveva esibito nell'ufficio postale. Arrestata dai Carabinieri la donna è stata poi accompagnata in caserma, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa del rito direttissimo. (omniroma.it)

Fonte della notizia: [roma.repubblica.it](http://roma.repubblica.it)

---

### **Fermato dalla polizia dopo essere fuggito dai domiciliari, si spacciò per il fratello**

#### **Condannato a un anno e quattro mesi per evasione e falsa attestazione della propria identità**

11.03.2014 - In quel periodo C.C. era agli arresti domiciliari ospite in casa della famiglia, ma si era fatto un giro in auto ed era stato fermato dalla Polizia stradale. Ieri è stato condannato a

un anno e quattro mesi di carcere per evasione e falsa attestazione della propria identità per aver dichiarato di essere il fratello. Il 10 dicembre 2010 gli agenti della Polstrada lo avevano bloccato perché non indossava le cinture di sicurezza e viaggiava a fanali spenti: " *Non aveva con sé i documenti. Disse di chiamarsi A.C. (il fratello) e lo accompagnammo a casa per prendere i documenti. Due anni dopo lo abbiamo nuovamente fermato, lo avevo riconosciuto, ma questa volta ci consegnò la patente a nome di C.C. Verificammo poi quest'ultimo lo aveva denunciato per falso e sostituzione di persona*". Il fratello aveva ricordato di quando, nel novembre 2012, si era visto recapitare una cartella esattoriale per la cifra di 500 euro per un'infrazione stradale: " *L'auto era quella di C. e sul verbale della polizia ho visto subito che non era la mia la firma, ma la sua*". Il giovane era ai domiciliari nella casa di famiglia: " *Deve aver preso la mia patente dal portafoglio mentre stavo dormendo. Quando gliel'ho fatto presente, ma mi ha risposto 'Eh, come la fai lunga per cinque punti decurtati dalla patente!'*".

Fonte della notizia: targatocn.it

---

### **Sicurezza stradale, controlli della Polizia nel crotonese**

11.03.2014 - In relazione all'organizzazione dei servizi in funzione di obiettivi strategici per la sicurezza stradale, nello scorso fine settimana diverse pattuglie dipendenti della Sezione Polizia Stradale di Crotona, hanno proceduto al controllo di numerosi veicoli merci al seguito dei quali è scaturita un'attività contravvenzionale. Nello specifico sono stati controllati 82 veicoli, sono state accertate 38 infrazioni, ritirate 2 carte di circolazione, 2 patenti di guida e decurtati 84 punti. Inoltre, 4 veicoli sono stati posti sotto sequestro per mancanza di copertura assicurativa, un conducente è stato denunciato per ricettazione all'Autorità Giudiziaria perché trovato in possesso di 40 Kg. di rame regolarmente sottoposto a sequestro penale, altri tre conducenti sono stati denunciati per guida senza patente e uno per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: cn24tv.it

### **SALVATAGGI**

#### **Poliziotti di Quartiere salvano la vita a un uomo**

11.03.2014 - Hanno salvato la vita a un anziano colto da malore. È successo sabato pomeriggio, quando un equipaggio dei Poliziotti di Quartiere, che stava percorrendo via Trento, ha notato un signore anziano accasciarsi a terra. Gli agenti prontamente hanno prestato le prime cure ed effettuato le manovre di rianimazione all'uomo, che aveva perso conoscenza. Nel frattempo è stato avvertito il 118 e, dopo qualche minuto, il 75enne bresciano è stato trasportato in Pronto Soccorso. Provvidenziali le cure prestate dagli agenti, cui è andato il ringraziamento dell'uomo, dimesso lunedì in buona salute.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

### **PIRATERIA STRADALE**

#### **Guastalla: costituito pirata della strada**

#### **Domenica scorsa aveva causato l'incidente a San Martino, con tre persone all'ospedale. Sarà denunciato**

GUASTALLA (REGGIO EMILIA) 11.03.2014 - Alla base dell'incidente di domenica scorsa in via Cisa a San Martino di Guastalla ci sarebbe una manovra azzardata di un'auto che procedeva a velocità sostenuta e che avrebbe causato l'uscita di strada del mezzo con a bordo quattro cittadini pakistani residenti a Gualtieri, tre dei quali feriti gravemente e attualmente ricoverati tra Guastalla e Reggio Emilia. La conferma è arrivata poco dopo l'incidente, quando poche ore dopo sul posto si è presentato un giovane straniero che ha ammesso di essere stato il conducente della vettura che, probabilmente in fase di sorpasso, avrebbe urtato il Bmw 330 dei pakistani, facendolo uscire di strada e finire nel fosso al lato della carreggiata. Il giovane è comunque stato denunciato per fuga e omissione di soccorso e ora rischia la sospensione della patente. Quanto ai tre feriti, le loro condizioni migliorano: i due ricoverati a Guastalla potranno essere dimessi a breve, mentre il 27enne portato a Reggio Emilia ne avrà per almeno un mese.



Fonte della notizia: reggionline.com

## **CONTROMANO**

### **Fuggono contromano con lo scooter, poi si schiantano contro la volante: arrestati Incredibile inseguimento nelle strade dell'Origine: in manette due tunisini**

LIVORNO, 11 marzo 2014 - Ieri sera, percorrendo viale Marconi, una volante della polizia ha incrociato uno scooter Yamaha XMax scuro con due persone a bordo, che alla vista della pattuglia hanno rallentato improvvisamente la loro corsa. Intuendo la volontà della pattuglia di procedere al loro controllo, i due hanno tentato di fuggire percorrendo a forte velocità le strette vie del quartiere dell'Origine, alcune anche contromano. Giunti in prossimità di via Nardini, lo scooter ha perso momentaneamente velocità: la volante si è avvicinata, ma a quel punto i due sullo scooter hanno ripreso a fuggire. Nell'imboccare via Internari, il conducente dello scooter ha perso il controllo e ha urtato violentemente contro lo sportello della volante, cadendo a terra con il compagno. Lasciando lo scooter a terra, i due sono scappati a piedi inseguiti dagli agenti. Uno dei due si è diretto verso via Internari, inseguito da un operatore di polizia, mentre l'altro è stato raggiunto e bloccato subito dall'altro operatore. ne è nata una violenta colluttazione nella quale l'uomo, con violenti calci e pugni, ha colpito l'agente cercando di guadagnarsi nuovamente, senza riuscirci, la fuga. L'agente, anche se ferito (verrà dimesso con 7 giorni di prognosi dal pronto soccorso), con l'aiuto del collega è riuscito a bloccarlo e arrestarlo. L'altro è stato trovato invece da un'altra pattuglia ben nascosto, sdraiato sotto un'auto in sosta. Anche per lui sono scattate le manette. Portati in questura, i due sono stati identificati per Montasir Hablani, tunisino dell'86 senza fissa dimora in Italia e Mehrez Fadaoui, anch'egli tunisino dell'86 residente a Livorno e in possesso di permesso di soggiorno. Entrambi sono stati arrestati per resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale e indagati per lesioni, oltraggio a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato. Hablani è stato anche indagato in stato di libertà per guida senza patente, guida in stato di ebbrezza e per il rifiuto di sottoporsi all'etilometro.

Fonte della notizia: lanazione.it

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidente stradale a Lodi: gravissimo ciclista di Peschiera Borromeo E' in coma in rianimazione il ciclista di 47 anni travolto sulla tangenziale di Lodi da un furgone martedì all'ora di pranzo**

12.03.2014 - Un uomo di 47 anni di Peschiera Borromeo è stato travolto da un furgone mentre era in bicicletta sulla tangenziale di Lodi. E' successo martedì alle dodici e mezza di mattina. Ora è in coma. Sul posto, immediatamente, i soccorsi del 118 con un'ambulanza e un'automedica, oltre a carabinieri e polizia per i rilievi. Secondo quanto è emerso, dopo l'impatto il ciclista ha sfondato il parabrezza del furgone ed è piombato sull'asfalto. Portato al San Matteo di Pavia, è in coma in rianimazione. Le sue condizioni sono gravissime.

Fonte della notizia. milanotoday.it

---

### **Incidente stradale sulla Palermo-Sciacca, tir si ribalta: due feriti Feriti leggermente i due occupanti, entrambi di Sciacca. Il mezzo, forse a causa dell'asfalto bagnato, si è prima schiantato contro il guard rail e poi si è ribaltato**

12.03.2014 - Sono rimasti feriti lievemente i due autotrasportatori rimasto coinvolti in un incidente stradale avvenuto ieri sera, intorno alle 23, sulla Palermo-Sciacca, poco prima dello svincolo per San Giuseppe Jato. I due, entrambi di Sciacca, viaggiavano a bordo di *un tir* che, forse a causa dell'asfalto bagnato, si è prima schiantato contro il guard rail e poi si è ribaltato. Una volta che il mezzo si è fermato, i due occupanti sono usciti dall'abitacolo e sono stati trasportati in ospedale per accertamenti.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

---

**Incidenti stradali sulla A4 tra Palmanova e Villesse: un ferito  
Coinvolti, in due diversi episodi, un furgone, un camion e tre autovetture.  
Leggermente ferito il conducente del furgone**

12.03.2014 - Due tamponamenti, nei quali sono stati coinvolti cinque veicoli, hanno creato qualche disagio per chi transitava lungo la A4 questa mattina. Fra le 7 e 50 e le 8 e 10, nel momento di maggior flusso di traffico, fra Palmanova e Villesse, in direzione Trieste, un furgone e un camion si sono tamponati e poco dopo, cinquecento metri indietro, tre autovetture - in corsia di sorpasso - si sono "toccate". Mentre queste ultime sono state rapidamente spostate in piazzola di sosta, il furgone coinvolto nel primo incidente ha occupato la corsia di marcia, rallentando il traffico. Un solo ferito leggero - il conducente del furgone - , e tre chilometri di coda che alle 9,00 erano in fase di risoluzione. Chiusa la corsia di sorpasso per consentire le operazioni di rimozione dei mezzi incidentati e uscita consigliata a Palmanova, una misura precauzionale per evitare che la coda risalisse fino al nodo di Palmanova dove si interconnettono A4 e A23.

Fonte della notizia: [udinetoday.it](http://udinetoday.it)

---

**Auto sfonda parapetto e si ribalta nella darsena: spettacolare incidente in zona Navigli**

**La vettura dopo aver percorso l'alzaia del Naviglio Pavese, per cause ancora da chiarire, ha divelto un cartellone pubblicitario e ha continuato la sua corsa impattando il parapetto di marmo dalla parte opposta della carreggiata di Viale Gorizia, ribaltandosi e precipitando nella darsena, fortunatamente semi-prosciugata a causa dei lavori**

MILANO, 12 marzo 2014 - Auto si ribalta nella darsena in zona Navigli a Milano. Lo spettacolare incidente è avvenuto intorno alle 3 di notte. Stando a quanto emerso la vettura dopo aver percorso l'alzaia del Naviglio Pavese, per cause ancora da chiarire, ha divelto un cartellone pubblicitario e ha continuato la sua corsa impattando il parapetto di marmo dalla parte opposta della carreggiata di Viale Gorizia, ribaltandosi e precipitando nella darsena, fortunatamente semi-prosciugata a causa dei lavori. L'uomo alla guida, un italiano di 47 anni, è stato estratto dalle lamiere dai Vigili del Fuoco ed è stato trasportato in codice giallo al Policlinico di Milano. Le condizioni non sarebbero gravi. In corso le indagini per accertare se il guidatore fosse sotto l'effetto di alcol o stupefacenti oppure se a causare la perdita di controllo del veicolo possa essere stato un malore o un colpo di sonno. Sul posto, chiamati dagli abitanti della zona, oltre all'ambulanza e ai pompieri si sono immediatamente recati gli agenti della Polizia locale che hanno transennato la zona assicurando la viabilità fino alla messa in sicurezza della zona dell'incidente.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

**Incidente sulla provinciale, muore centauro di 28 anni  
L'incidente è avvenuto a Oggiono, lungo via per Galbiate. La vittima è di Olginate. Il giovane si è schiantato contro un'utilitaria guidata da una quarantenne del paese.**

OGGIONO, 11 marzo 2014 - Tragedia della strada questa sera a Oggiono. Un centauro di 28 anni di Olginate è morto in un incidente avvenuto lungo la Sp 50. Il motociclista, in sella a una Suzuki, sfrecciava in direzione di Galbiate. Secondo i testimoni e i rilievi pare procedesse a velocità sostenuta e si è schiantato contro una quarantenne del paese al volante di una Fiat panda che si stava immettendo sulla provinciale da una traversa laterale. Per soccorrere il giovane sono intervenuti i sanitari del 118. Le sue condizioni sono parse subito gravi. Dopo le prime cure è stato trasferito in ambulanza all'ospedale Alessandro Manzoni di Lecco, ma i medici non hanno potuto altro che constatarne in decesso, avvenuto probabilmente durante il tragitto. Dei rilievi del sinistro si stanno occupando gli agenti della Polizia locale intercomunale alle dipendenze del comandante Mauro Enrico Sala, che adesso stanno cercando di ricostruire la dinamica dello scontro.



Fonte della notizia: ilgiorno.it

## **MORTI VERDI**

### **Sessa Aurunca. Si ribalta il trattore e gli trincia una gamba. Ricoverato in ospedale un 63enne in gravi condizioni**

#### **A scoprire la vittima dell'incidente un poliziotto libero dal servizio che ha letteralmente salvato la vita a questa persona...**

SESSA AURUNCA 12.03.2014 - Era riverso a terra, chiedeva aiuto e per fortuna qualcuno ha sentito ed ha evitato che un incidente, per quanto grave, si trasformasse in una vera e propria tragedia. Un agricoltore nato a Villaricca, ma residente a Giugliano (Pietro De Rosa , 63 anni), ha subito l'amputazione di una gamba a seguito di un grave incidente con un trattore. L'uomo sarebbe morto dissanguato se non fosse intervenuto un poliziotto libero dal servizio di passaggio in località Imbriani in Aulpi, a Sessa Aurunca. L'agricoltore si trovava in un terreno di sua proprietà, quando la macchina agricola sulla quale stava viaggiando si è ribaltata. L'uomo è finito con le gambe sotto le zappe meccaniche del trattore che ne ha tranciata una di netto. Secondo la ricostruzione il poliziotto, mentre transitava in auto, ha sentito in lontananza le urla di aiuto del 63enne di Giugliano. Ha quindi fermato l'auto e si è incamminato nei campi fino a notare che l'uomo che urlava era intrappolato sotto al trattore rovesciato. A quel punto si è sfilato la cinta dai pantaloni e l'ha stretta attorno alla gamba maciullata del malcapitato, così da attutire l'emorragia causata dal taglio dell'arteria femorale. Ma non è tutto. Dopo aver allertato il 113 e il 118 ha anche tenuto sollevato con il manubrio il mezzo per evitare che il peso continuasse a opprimere il corpo del 63enne. Il malcapitato è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Sessa Aurunca. Le sue condizioni sono sembrate subito molto serie ai medici del nosocomio, tanto che è stato necessario amputare al 63enne un arto. Sulla causa che ha provocato il sinistro sono in corso indagini da parte delle forze dell'ordine. Non può escludersi che l'uomo possa aver perso il controllo del veicolo mentre percorreva una parte accidentata del suo terreno. I rilievi faranno chiarezza sulla dinamica del sinistro. Incidenti come quello occorso al coltivatore della località Imbriani non sono purtroppo rari. Lo scorso novembre un altro incidente simile si verificò nella zona di San Prisco. Un agricoltore di 35 anni rimase schiacciato dal suo trattore che ribaltò mentre lavorava nel campo di un suo conoscente. Anche in quel caso i soccorsi furono tempestivi. L'uomo fu trasportato all'ospedale di Caserta. L'anno precedente, morto nel Casertano un agricoltore di 80 anni, invece, in un incidente simile, rimase ucciso. L'incidente si verificò in località Pantano, nel comune di Fontegreca. Secondo quanto accertarono i carabinieri della compagnia di Piedimonte Matese giunti sul luogo in seguito all'allarme dato dalla moglie della vittima, l'80enne perse il controllo del trattore in un tratto in discesa rimanendo incastrato sotto il veicolo che intanto si era ribaltato.

Fonte della notizia: caiazzorinasce.net

---

### **Incidente a Noventa: frontale tra auto e trattore, ci sono due feriti**

#### **Lo schianto verso le 19 di martedì vicino all'outlet. Coinvolta anche un'Audi. Il conducente di una Punto e del mezzo agricolo all'ospedale**

NOVENTA DI PIAVE 11.03.2014 - Grave incidente stradale alle 19 a Noventa di Piave, a due passi dall'outlet. Un trattore Lamborghini che percorreva la variante di collegamento tra la rotonda all'uscita del casello autostradale della A4 e il successivo rondò di Grassaga si è schiantato frontalmente con una Fiat Punto grigia in centro strada, ribaltandosi. Una dinamica paurosa, la quale ha coinvolto anche una Audi colpita da qualche detrito fatto volare dall'incidente. Ad avere la peggio è stato il conducente dell'auto, un 66enne residente a San Biagio di Callalta, il quale ha impattato frontalmente con il trattore. Il ferito, infatti, che transitava in direzione di San Donà, è rimasto incastrato tra le lamiere dell'abitacolo ed è stato estratto dai vigili del fuoco. Impossibile fare altrimenti. Il malcapitato è stato quindi imbavellato e caricato a bordo di un'ambulanza e trasportato in ospedale. Durante il tragitto, in base ai parametri vitali e soprattutto al livello della pressione sanguigna, i medici hanno valutato se trasportarlo al più vicino istituto sanitario della città del Piave o se invece ricoverarlo

all'ospedale Dell'Angelo di Mestre. Non sarebbe comunque in pericolo di vita. La strada, per permettere i rilievi dei carabinieri della stazione locale e della compagnia di San Donà, è stata chiusa al transito. Sul posto oltre che i militari dell'Arma anche gli agenti della polizia locale di Salgareda e della polizia stradale, che hanno dato una mano per gestire la viabilità. Oltre che naturalmente i sanitari del 118, i quali si sono presi cura non solo del conducente più grave, ma anche del 44enne di Eraclea, E.C., che di punto in bianco si è visto il mezzo agricolo su cui era a bordo ribaltarsi.

Fonte della notizia: [veneziatoday.it](http://veneziatoday.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Carceri: Sappe, detenuto aggredisce 4 poliziotti ad Ariano Irpino**

ROMA, 11 mar. (Adnkronos) - "Domenica di violenza nel carcere di Ariano Irpino, dove un detenuto ha aggredito prima un altro detenuto e poi ferito con un rudimentale bastone 4 agenti di polizia penitenziaria intervenuti per sedare la lite". La denuncia arriva da Donato Capece, segretario generale del Sappe (Sindacato autonomo di polizia penitenziaria), per il quale "la situazione nelle nostre carceri resta allarmante". "Domenica scorsa -ricostruisce i fatti il leader dei baschi azzurri del Sappe- un detenuto che era ricoverato presso il reparto infermeria dell'istituto del Tricolle, ha aggredito il personale in servizio della polizia penitenziaria con un piede di tavolino che si era procurato. Il personale vittima dell'aggressione era intervenuto per sedare una lite tra il detenuto e un compagno di cella. Quattro agenti hanno dovuto far ricorso alle cure dei sanitari e sono stati refertati con prognosi varie per le lesioni ricevute". "L'evento critico si ripete a distanza di poco tempo da altro analogo - sottolinea Capece- ma ancora una volta bisogna registrare atti di violenza che vedono come vittima il personale di polizia penitenziaria". Il Sappe esprime "solidarietà al personale", sottolineando come queste aggressioni siano "intollerabili: non siamo carne da macello e anche la nostra pazienza ha un limite".

Fonte della notizia: [napoli.repubblica.it](http://napoli.repubblica.it)

---

### **Olbia, ubriaco minaccia la folla con una mannaia in pieno centro: arrestato**

OLBIA, 11 mar. - (Adnkronos) - Vagava per il centro della città, in stato di evidente euforia, brandendo una mannaia. Alcuni cittadini terrorizzati hanno chiamato il 112 e i carabinieri del Reparto Territoriale di Olbia, hanno arrestato il cittadino rumeno per violenza e minaccia a pubblico ufficiale e porto abusivo di oggetti atti a offendere. I militari della Radiomobile lo hanno trovato nei pressi della Stazione Ferroviaria e gli hanno intimato di lasciare l'arma ma per tutta risposta Ionel Manoli, 30enne disoccupato, ubriaco, continuava a brandire l'arma minacciando i militari che si avvicinavano per disarmarlo. I tentativi di riportare l'uomo alla ragione sono stati complicati dal fatto che questi non parla italiano, ma dopo una decina di minuti il rumeno è stato disarmato dai Carabinieri e arrestato.

Analogo intervento dei militari nei confronti di un barista 50enne di Olbia, denunciato perché trovato alla guida della sua auto, una Audi 80, già sequestrata a dicembre, per mancata copertura assicurativa, ed in possesso di una mazza da golf verosimilmente posta al suo fianco come mezzo per difesa personale. All'uomo è stata revocata la patente e denunciato per violazione degli obblighi di custodia in riferimento alla sua autovettura, nonché per porto abusivo di oggetti atti ad offendere.

Fonte della notizia: [adnkronos.com](http://adnkronos.com)

---

### **Atac: sale ubriaco sul bus, si spoglia tutto e dà calci ai poliziotti È accaduto lunedì sera al capolinea nel quartiere Monteverde di Roma. Autore della scena un 34enne del Bangladesh**

11.03.2014 - Dopo essersi ubriacato è salito su un autobus di linea, a Roma, si è seduto e si è addormentato. Al termine della corsa l'autista del mezzo si è accorto che l'uomo era ancora lì e

si è avvicinato per svegliarlo, ma accortosi che aveva i genitali fuori dai pantaloni e l'alito vinoso ha deciso di chiamare il 113.

LUNEDI SERA A MONTEVERDE – È successo intorno alle 21 di ieri in via Alessandro Poerio, a Monteverde. Sul posto è stata inviata una pattuglia del commissariato Monteverde e gli agenti, giunti sul posto, hanno invitato lo straniero a ricomporsi ed a scendere dall'autobus. L'uomo, però, per tutta risposta ha iniziato ad inveire contro di loro e, non contento, a colpirli con calci. Con non poca difficoltà è stato fatto salire sull'auto di servizio ed accompagnato presso il commissariato di zona, dove è stato identificato per L.M., 34enne del Bangladesh.

UBRIACO SULL'AUTOBUS – Gli agenti, nel corso dell'intervento, hanno individuato una donna che si trovava a bordo dell'autobus, la quale ha confermato che l'uomo, durante la corsa, si era denudato rimanendo con i genitali in bella vista, noncurante delle persone che si trovavano a bordo in quel momento. L.M., pertanto, al termine è stato arrestato. Dovrà rispondere di resistenza e violenza a pubblico ufficiale, oltre ad essere denunciato per atti contrari alla pubblica decenza.

Fonte della notizia: [cinquequotidiano.it](http://cinquequotidiano.it)

---

### **Pisa, minaccia con un coltello l'autista di un pullman: arrestato**

PISA, 11 mar. - (Adnkronos) - Minaccia con un coltello l'autista di un pullman, arrestato dalla Polizia. Un cittadino marocchino, 34 anni, residente a Pisa, in regola con le norme relative al soggiorno, e' stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo ieri mattina e' salito a bordo di un autobus delle linee extra urbane e dopo aver pagato regolarmente il biglietto ha iniziato ad inveire contro l'autista arrivando a minacciarlo con un coltello che teneva in tasca. All'arrivo della polizia l'uomo e' sceso dall'autobus ed ha cercato di resistere e poi di scappare. Gli agenti nei suoi confronti hanno proceduto per i reati di resistenza a pubblico ufficiale, detenzione e porto abusivo di coltello di genere proibito. Il coltello e' stato sequestrato. Questa mattina si e' svolto il processo per direttissima nel quale il maricchino e' stato condannato ad un anno di reclusione con il beneficio della sospensione della pena.

Fonte della notizia: [adnkronos.com](http://adnkronos.com)